



COMUNE DI CARRARA

Oggetto : Richiesta concessione edilizia.-

Prot. n° 6011/392

Carrara, 22 ott. 1979

RACCOMANDATA R.R.

AL SIG. IARDELLA RINO

Viale XX Sett., 235

MARINA DI CARRARA

Mi prego informarla che in data 22 ott. 79 é stata rilasciata la concessione edilizia da Lei richiesta per ampliamento di fabbricato

a Marina di Carrara Via 1e XX Settembre

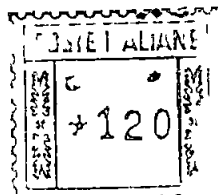
e che dalla data del ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art. 4 comma IV° della Legge 28/1/1977 n°10 per l'inizio dei lavori e di 3 anni di cui al punto 1 della deliberazione del Consiglio Comunale n°248 del 20/1/1978 per l'ultimazione dei lavori.

La S.V. é invitata a volersi presentare, prima dell'inizio dei lavori, presso la Sezione Urbanistica del Comune per il ritiro dell'atto nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle ore 8,30 alle 12,30.-

IL SINDACO
Forattini Alfred



AMMINISTRAZIONE



AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE

DA RESTITUIRE A

Comune di Carrara
C. COMUNALE CARRARA.

Ufficio Urbanistica

N B - Il mittente è pregato di
apporre chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste

V I A

C A P

LOCALITÀ

SIGLA PROV



AVVISO DI RICEVIMENTO O DI-RISCOSSIONE

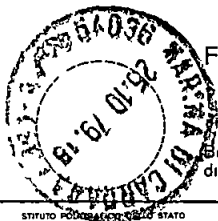
della del N **1762** di L

☒ Raccomandata ☐ Vaglia spedit il
☐ Assicurata ☐ Pacco dall'Ufficio di

indirizzata a **Yardella Rino**
Viale XX Settembre 235 Torino di C.

Dichiaro di aver ricevuto
riscosso quanto suindicato il

Firma dell'Incaricato
della distribuzione o del pagamento



Firma

Yardella Ernesto

Stallo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento

Marina di Carrara,

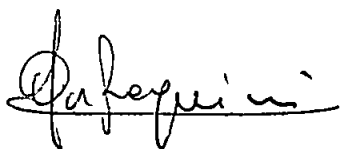
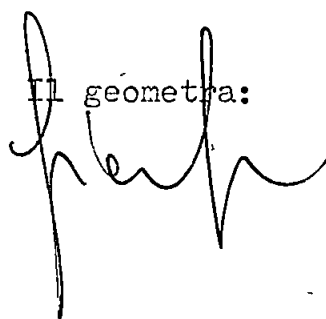
• OGGETTO:

Il sottoscritto geom. Gianfranchi Giuseppe, nella sua qualità di progettista del fabbricato di cui alla presente richiesta, presa conoscenza del contenuto della circolare n° 4 del 5/2/1960 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi e della nota n° 1088 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Massa-Carrara, dichiara sotto la propria responsabilità che il progetto riguarda edificio per il quale a mente della circolare predetta ~~è imposto~~/non è imposto l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici all'esame del locale comando Vigili del Fuoco, in quanto

6666 _____

Marina di Carrara,

Il geometra:



Al Sig. Sindaco
del Comune di
CARRARA

Il sottoscritto RESTANI Anfelb nato a Carrara il 24-7-1903
residente in Carrara via Venezia, 68
in qualità di proprietario del terreno censito catastalmente con il map
pale n° 257 e relativo fabbricato della Sez. 103 del
catasto terreni di Carrara ubicato in MARINA DI CARRARA Via XX Settembre
consente con il presente atto al Sig. IARDELLA DINO
nato a Carrara il 4-5-1939 residente in Marina
di Carrara Via XX Sett, 825/51 proprietario del terreno e fabbricato
contraddistinto catastalmente con il mappale n° 205 Sez. 103
contiguo al proprio, di edificare in ampliamento alle distan
ze indicate in progetto presentato in Comune per la necessaria autoriz
zazione in data _____ dichiarando di essere a conoscenza che a
norma del Regolamento Edilizio Comunale approvato con Decreto della Re
gione Toscana il 19 Dicembre 1974 con voto n.14174 all'art.50 le distan
ze tra i fabbricati presenti e futuri dovranno essere uguali alla somma
delle distanze che il P.R.G.C. 1971 prevede singolarmente per i fabbri
cati nella zona edilizia di competenza e ammettendo di aver preso cogni
zione del progetto in giacenza presso il Comune di Carrara.

Carrara li 21-8-1979

In fede
Restani Anfelb

Il sottoscritto dichiara che la firma del Sig. RESTANI Anfelb
nato a Carrara il 24-7-1903 è stata apposta in calce alla
presente dichiarazione in mia presenza, previo accertamento della iden
tità personale.

Carrara li 21-8-1979



IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Applicato MORELLI Aldo)

Morelli Aldo

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO DI URBANISTICA

foto calle
1/10 6/11
399

Carrara, li

27/3/1979

pe → Jordella Rino

Si invita il Sig. Geom. GIANFRANCESCO Sc. della

a presentarsi al più presto a questo Ufficio per affari che lo riguardano

in riferimento al progetto n. 10/Carina
n. 1 x 1 settembre

(che pratica è in complet.)
Si viene a lunedì 11/10/79

IL CAPO UFFICIO

[Signature]



IARDELLA
RINO



COMUNE DI CARRARA

- Ripartizione Igiene e Sanità -

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(allegato al progetto de

)

Costruzione posta in **MARINA DI CARRARA**
di proprietà di **IARDELLA RINO**

viale XX SETTEMBRE

A) - LIQUAMI

1) - **Cucina** l'acquedotto sarà munito di sifone idraulico

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di *idrogeno*

e convogliate in *permeabile*

2) - **Gabinetto** sarà a caduta diretta

a WC con cassetta di cacciata di *1 Y*

I tubi di caduta saranno in

, collocati in appositi cassonetti e prolungati sopra

il tetto (a incasso per) almeno m

Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m ---

I WC saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta

I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile

I liquami saranno 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Regolamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi pendenze pozzetti di raccordo ecc)

2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m

3) in una fossa settica a *fu* camere

Dimensioni delle fosse settiche

larghezza

lunghezza

altezza (utile)

1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera
1,20	1,20	1,20	
1,60	1,60	1,60	
1,20	1,20	1,20	

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un impianto di sub-irrigazione con superficie perdente di mq *0,7* a persona/vano

L'altezza della fossa a perdere sarà di m *1,20* tenuto conto dell'altezza della falda freatica,

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m dalle fondamenta dell'abitazione

Altre notizie

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne 1 canna della sezione di di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a 1 canna di ventilazione statica di sezione la porta sarà elevata dal pavimento di cm o munita di griglie in basso con apertura posta a m dal pavimento

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto con serbatoi coperti che alimentano anche la cucina non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) -

il pozzo distante dalla casa m dalla fossa settica m dalla fossa a perdere m

Il pozzo è fondo m e a valle a monte dal pozzo nero fossa settica fossa a perdere concimaia da cisterna

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte in una concimaia dalla Nettezza Urbana I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori in

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m sarà areato

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato interrati per m del piano terra dell'ammezzato dei piani intermedi dell'ultimo piano/attico

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a della superficie delle stanze

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm una alzata di cm Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente ed interrotte da pianerottoli Non aeree ed illuminate ma

4) - Le pareti esterne saranno intonacate

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate a valle o laterale

6) Sarà fatto lo stenditoio

7) La casa sarà soffittata

8) Le soffite saranno usabili/abitabili/non usabili

La copertura sarà eseguita in tegole olesate

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano (Precisare isolamento termico)

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attenuare i colpi di chiusura

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine le cucine saranno dotate di cappa fumaria e di canna fumaria della seguente dimensione cm 20 con sezione circolare/rettangolare/quadrata

Il comignolo arriverà fino a m 120 oltre il culmine del tetto e terminerà in spigolo dritto

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq Vi saranno collegate n cucine la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq Il collegamento avverrà a m dal pavimento del piano superiore Complessivamente la sezione del collettore principale

sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico Il comignolo avrà un'altezza di m oltre il culmine del tetto

H) - RISCALDAMENTO DOMESTICO

a - per appartamento

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo La canna fumaria sarà indipendente di sezione di cmq 120 e terminerà oltre il culmine del tetto di m 120 e sarà munita di aspiratore statico

il vano sarà aereato a mezzo di *ventilatore ul cassone dell'edificio con 27, cmq 200*

b - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale

il locale sarà aereato mediante

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno

Il locale sarà munito di apertura minima di mq di superficie e rimarrà sempre aperta per la areazione e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di m³ la potenza della caldaia di Cal/h. La canna fumaria avrà l'altezza di m ed una sezione di cmq

c - altro sistema

G' - Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati. La parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m 3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato

d - per scaldabagno

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a *elettro* gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq)
Il vano sarà areato mediante

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO

[Signature]

IL PROPRIETARIO

[Signature]